

PTU' DEMOCRAZIA E MENO DEMAGOGIA NELLE R.S.U.

I sottoscritti componenti R.S.U. del Comune di Roma, appartenenti al Corpo della Polizia Municipale, SI DISSOCIANO

dalla nefasta proposta avanzata a titolo personale dall'attuale coordinatore R.S.U., Roberto Puma, riguardante il collocamento professionale dei colleghi del concorso del '90.

A tal proposito si rappresenta, per rispetto dei colleghi e delle colleghe della Polizia Municipale ed anche della generalità dei dipendenti capitolini che ci hanno eletti quali loro rappresentanti, che ancora una volta le decisioni R.S.U. sono "calate" dall'alto senza alcun confronto collegiale interno. Questo è stato il comportamento "democratico" espresso in tutto il mandato dall'attuale coordinatore R.S.U., che ha convocato in tre anni solamente due riunioni: una per la propria elezione a coordinatore ed una nel mese di Febbraio scorso per la nuova pianta organica del Comune.

Questo per dire nell'esempio della Polizia Municipale, ma i problemi creatisi in questi anni e rimasti irrisolti anche per le altre categorie professionali hanno come denominatore unico la mancanza di confronto all'interno delle R.S.U. per una vera politica sindacale unitaria, che tutti gli accordi sottoscritti a nome delle R.S.U. non sono stati frutto di una verifica e di un accordo collegiale preventivo.

Così, nella fattispecie, già stiamo pagando lo scellerato accordo sull'ordinamento professionale della Polizia Municipale con cui si è voluto collegare la posizione economica in categoria "D" ad un grado ed una funzione che, di fatto, ha comportato il "blocco" dei passaggi economici ad un numero ristretto di vincitori di un pseudo-concorso interno, mentre il CCNL prevedeva un passaggio legato solo ad una selezione di merito secondo le disponibilità economiche dell'Ente e non ai posti vacanti nei gradi gerarchici. Ciò vuol dire che, come avviene per la categoria "C", ogni due anni può scattare il passaggio economico alla fascia superiore senza la preoccupazione di eventuali esuberi nel "grado gerarchico e funzionale" superiore.

Oggi, si vuole perpetrare l'ennesima beffa a danno dei 1400 "colleghi del '90" e dei colleghi e colleghe "marescialli" da parte del coordinatore R.S.U. che, dopo aver ignorato la proposta di collocarli in posizione "D1" come "Agenti Specialisti" (alias "Sottufficiali"), ai sensi dell'art. 29 delle cd. "Code Contrattuali" del vecchio CCNL, propone l'"Alta Fregatura" (alias "Alta Professionalità" prevista dal Nuovo CCNL) di incastrarli in posizione economica "C5" con funzioni di U.P.G. e tutti gli oneri che ne derivano, come per i "Funzionari" della categoria "D".

Infine, anziché trovarsi le dovute approvazioni a tale proposta in seno all'organo da egli presieduto, ha preferito la facile strada della "spalla" associativa dell' A.R.V.U., il cui Presidente (forse sentita l'Assemblea dei Soci), ha voluto suggellare il brindisi della brillante "Idea" apponendo una suggestiva "STELLETTA DORATA" sulle spalle dei "soliti ortolani del '90".

**NOI NON CI STIAMO E CHIEDIAMO LA SOLIDARIETA' DEI COLLEGI E
COLLEGHE TUTTI DELLE R.S.U. PER FERMARE QUESTA ULTERIORE
BEFFA E RIAPPROPRIARCI DELLO STRUMENTO DEMOCRATICO
DELLA VOTAZIONE IN SENO AL DIRETTIVO R.S.U.-**

Roma, 21 Giugno 2004

I FIRMATARI

DI SANTE Roberto

FABRIZI Sergio

MARCUCCI Fiorella